

X CONVEGNO NAZIONALE DI SPELEOLOGIA IN CAVITÀ ARTIFICIALI

Urbino, 15/17 Maggio 2026

Prima circolare e *call for paper*



**GRUPPO
SPELEOLOGICO
URBINO**



Invitiamo tutti coloro che svolgono attività di esplorazione, ricerca, studio e documentazione nel campo degli ipogei artificiali di interesse storico archeologico a prendere parte al **X Convegno Nazionale di Speleologia in Cavità Artificiali**, che si svolgerà ad Urbino, presso l'ex Collegio Raffaello, nei giorni 15/17 maggio 2026.

Il progetto nasce dalla volontà del Gruppo Speleologico Urbinate (GSU), attivo dal 1999, di consolidare il ruolo della città di Urbino come centro di studi sulla speleologia a livello regionale e nazionale e contestualmente creare un evento capace di presentare in modo divulgativo l'attività speleologica alla cittadinanza attraverso mostre e filmati. La scelta di Urbino è inoltre coerente con la sua identità di città d'arte, centro universitario e laboratorio culturale, inserita in un contesto territoriale ricco di testimonianze storiche sotterranee.

Il Convegno ospiterà una serie di incontri nei quali le diverse branche di studio della Speleologia si confronteranno sul tema comune delle cavità artificiali e delle cavità naturali modificate dall'uomo nel corso della storia, con l'obiettivo di una piena integrazione fra discipline, apertura di nuove collaborazioni fra le molteplici realtà speleologiche che svolgono ricerca sul territorio nazionale, confronto con gli organi preposti alla tutela del patrimonio culturale e ambientale.

L'evento è dedicato al ricordo di Vittorio Castellani nel ventennale della scomparsa. Speleologo, dedicò larga parte della sua vita alla ricerca tecnica e scientifica del patrimonio ipogeo carsico e artificiale anche attraverso la conduzione dell'associazione speleologica nazionale. Presidente della Società Speleologica Italiana dal 1979 al 1987, suo socio onorario dal 2004, nel corso del mandato percorrendo di decenni temi ancora attuali, ha perseguito l'integrazione fra speleologia e ricerca scientifica, della formazione, della corretta divulgazione promuovendo la creazione di riviste quali *Opera Ipogea*, in parallelo alla sua attività professionale di astrofisico, docente universitario e accademico dei Lincei. è stato componente della Commissione Nazionale Cavità Artificiali fin dall'epoca della sua costituzione, ha diretto il Comitato Scientifico della Rivista *Opera Ipogea* dal 1999 al 2006.

Call for abstract

I contributi, inediti, dovranno riguardare i risultati conclusivi o preliminari degli studi condotti in cavità artificiali, come di seguito definite: *opere sotterranee di interesse storico, archeologico, geologico, antropologico, realizzate dall'uomo o riadattate alle proprie necessità, classificate per epoca, tecnica di realizzazione e destinazione d'uso (funzione).*

Gli abstract estesi, di 8000 caratteri spazi e bibliografia inclusi, corredati da non più di tre figure complessive (foto e/o rilievi topografici) non comprese nelle battute suindicate e ottimizzate in scala di grigi per la pubblicazione sul volume degli abstract, dovranno pervenire redatti secondo il facsimile allegato a pag. 6 entro il **15 aprile 2026** all'indirizzo gsurbino@gmail.com

La tempistica di invio dei contributi definitivi sarà comunicata ai rispettivi autori di riferimento.

Sede del Convegno

Sale Ex Collegio Raffaello – Piazza della Repubblica - Urbino

Modalità di svolgimento

Il convegno si svolgerà in presenza e online. Si invitano i relatori a specificare, all'atto della sottomissione dell'abstract, la propria modalità di partecipazione (in presenza o online) e l'eventuale preferenza sulla modalità di presentazione (orale o poster). È inoltre prevista la possibilità di ospitare mostre inedite, inerenti ai temi del convegno, previa richiesta degli spazi a gsurbino@gmail.com

Modalità di partecipazione

La partecipazione alle sessioni del convegno e per l'esposizione delle mostre è gratuita.

L'eventuale richiesta di attestato di partecipazione sarà evasa nei giorni successivi al convegno e non contestualmente, inviando una richiesta all'indirizzo gsurbino@gmail.com

Nella serata di sabato è prevista una cena sociale, ulteriori indicazioni rispetto al costo e alla modalità di prenotazione saranno specificate nella seconda circolare.

Enti Promotori: Gruppo Speleologico Urbino, Commissione Nazionale Cavità Artificiali - Società Speleologica Italiana, Egeria Centro Ricerche Sotterranee, Roma.

Comitato Organizzatore: Enrico Maria Sacchi – Gruppo Speleologico Urbino; Michele Betti – Commissione Nazionale CA della Società Speleologica Italiana; Carla Galeazzi – Egeria Centro Ricerche Sotterranee, Roma; Michele Magnoni – Gruppo Speleologico Urbino.

Comitato Scientifico: Michele Betti (presidente), Giovanni Belvederi, Gabriella Bernardini, Camillo Dal Bianco, Sossio Del Prete, Maria Luisa Garberi, Paolo Madonia, Roberto Nini.

Comitato di Redazione Opera Ipogea

<https://www.operaipogea.it/editorial-team/>

Programma preliminare

Venerdì 15/05/2026

Ore 16.00:

- Apertura del Convegno
- Saluto delle Autorità
- Presentazione del documentario "Il Mare Invisibile". L'arsenale sotterraneo della Regia Aeronautica ad Urbino
- Apertura Mostre

Ore 18.00: Chiusura Sessione

Sabato 16/05/2026

Ore 9.00:

- Apertura Sessione Mattutina
- Presentazione dei contributi

Ore 10.45 - 11.00: Coffee Break

Ore 11.00 – 13.00

Ricordando Vittorio Castellani astrofisico e speleologo. Intervengono (in attesa di ulteriori conferme di partecipazione):

- **Pio Bersani** geologo e idrogeologo, libero professionista. Si occupa di problematiche relative all'acqua antiche ed attuali. Collabora in lavori e ricerche di idraulica antica e di ripristino ambientale.
- **Roberto Bixio** Centro Studi Sotterranei Genova. Speleologo dal 1965. Dottore honoris causa della Università Nazionale di Architettura e Costruzione dell'Armenia (NUACA), Yerevan; membro delle Commissioni Cavità Artificiali della Union International de Spéléologie e della Società Speleologica Italiana; membro del progetto italo-turco ARI (Apiario progetto di ricerca e inventario) in Cappadocia (Turchia).
- **Vittoria Caloi** astronoma di professione, ha sempre avuto grande interesse per la speleologia, specie per le sue implicazioni archeologiche. Ha partecipato all'esplorazione e allo studio degli emissari (o esautori) dei laghi dei Colli Albani, come pure a spedizioni, con simili finalità archeo-speleologiche, in Marocco e in Turchia.
- **Walter Dragoni** ha lavorato nei campi di prospezione mineraria e geologia applicata in Italia e all'estero, seguito corsi di specializzazione in Idrogeologia, Idrologia e Modellazione delle Acque Sotterranee presso la Holcomb Research Institute dell'Indiana e Colorado State University (USA). Ha svolto studi e ricerche in USA, Francia, Spagna, Israele, Cina, Marocco. Ha svolto ricerche nel settore archeologico delle antiche opere idriche e relativa gestione.
- **Carla Galeazzi** speleologa dal 1992, membro del Centro Ricerche Sotterranee Egeria di Roma e presidente della federazione HYPOGEA. Dal 1995 fa parte della Commissione Nazionale Cavità Artificiali. Oggi nel CS della rivista Opera Ipogea, che ha diretto dal 1999 al 2009. Consigliere della Società Speleologica Italiana nei mandati 2000/2002, 2003/2005, 2021/2023, segretaria della Commissione

Cavit  Artificiali della Union International de Sp l ologie.

- **Carlo Germani** speleologo dal 1972, socio della Soci t  Speleologica Italiana dal 1978. Consigliere SSI nel mandato 2003/2005 e vicepresidente nel triennio 2006/2008. Volontario del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico dal 1976 al 2005,   stato Delegato del V Gruppo e membro dell'esecutivo nazionale CNSAS. Capo redattore di Opera Ipogea dal 1999 al 2005, attuale componente del Comitato di redazione. Dal 1995 membro della Commissione Nazionale Cavit  Artificiali della Soci t  Speleologica Italiana. Curatore del Catasto delle Cavit  Artificiali del Lazio dal 2014.
- **Mario Parise** dal 1990 ha sviluppato ricerche principalmente sull'analisi geologica e geomorfologica dei movimenti dei pendii. Gran parte della sua ricerca riguarda l'identificazione delle aree suscettibili a diversi tipi di movimento dei pendii, con un focus articolare dedicato all'analisi multi-temporale, volta a comprendere la probabile evoluzione dei pendii, anche in relazione ad attivit  antropiche e/o come conseguenza di eventi scatenanti specifici (temporali, terremoti, ecc.). Speleologo dal 1998, dal 2002 lavora nel campo della ricerca carsica, concentrandosi sulla valutazione dei rischi naturali e antropici presenti nei territori carsici e nel settore delle cavit  artificiali: esplorazione, rilievo, studi integrati geologico-archeologici, analisi della stabilit .
- **Stefano Saj** architetto, libero professionista, membro e direttore scientifico del Centro Studi Sotterranei di Genova. Coordina campagne sistematiche di raccolta dati sull'architettura sotterranea a livello mondiale, svolte in collaborazione con o per conto di: UNESCO, Ministero dell'Ambiente e del Patrimonio Culturale, Ministero della Cultura turco, Regione Liguria, Sovrintendenza per la Liguria, Sovrintendenza Archeologica della Puglia, comuni, istituzioni, musei, associazioni e aziende private. Ha collaborato con le universit  di Bari, Bologna, Ca' Foscari a Venezia, Genova, L'Aquila, Napoli, con l'Accademia dei Lincei di Roma e le Universit  di Nottingham (Scozia) e Ankara (Turchia).

Ore 13.00: Chiusura Sessione Mattutina

Ore 14.00: Apertura Sessione Pomeridiana

- Presentazione dei contributi

Ore 16.00 - 16.15: Coffee Break

Ore 18.00: Chiusura Sessione Pomeridiana

Ore 20.00: Cena sociale

Domenica 17/05/2026

Ore 9.00: Apertura Sessione Mattutina

- Presentazione dei contributi

Ore 11.00 - 11.15: Coffee Break

Ore 13.00: Chiusura Convegno

Linee guida per gli Autori del X Convegno Nazionale di Speleologia in Cavità Artificiali

Gli Autori sono responsabili del testo inviato per la pubblicazione e assumono ogni responsabilità relativa a diritti di copyright su testi, fotografie, disegni, rilievi, tabelle, grafici e altre immagini.

Nel caso in cui l'articolo sia redatto da più Autori, è necessario specificare il nome dell'Autore di riferimento (nome e cognome) indicando indirizzo e-mail, recapito telefonico e affiliazione, ove esistente; quest'ultima deve essere indicata per tutti gli Autori.

Tutti i contributi saranno sottoposti alla valutazione del Comitato Scientifico del Convegno che indicherà la modalità di presentazione (orale o poster) e, di concerto con il Comitato di redazione della rivista Opera Ipogea, la destinazione del contributo definitivo ai fini della pubblicazione: solo abstract esteso sul volume degli abstract, pubblicato in B/N o completo sulla rivista Opera Ipogea, pubblicato in quadricromia secondo le norme editoriali e le tempistiche di uscita della rivista.

Organizzazione dell'abstract

La proposta redatta secondo il template di esempio allegato a pag. 6 dovrà pervenire entro il **15 aprile 2026** all'indirizzo **gsurbino@gmail.com** e contenere:

- titolo dell'articolo;
- nome (per esteso) e cognome di ciascun autore, con l'indicazione delle rispettive afferenze istituzionali (esempio: Fausto Pippo, Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Architettura, fausto.pippo@unimi.it);
- Indirizzo e-mail e breve curriculum del solo autore di riferimento
- testo di max 8000 caratteri spazi e bibliografia inclusi, corredato da non più di tre figure complessive (foto o rilievi topografici) non comprese nelle battute suindicate e ottimizzate in scala di grigi per la pubblicazione sul volume degli abstract. Il curriculum dell'autore di riferimento non deve essere compreso negli 8000 caratteri.

-
Il corredo iconografico deve essere richiamato nel testo con numeri progressivi corrispondenti alle didascalie, deve essere fornito separato dal testo in formato digitale (.tif / .jpg). Le fotografie devono avere una risoluzione non inferiore ai 300 dpi, i disegni al tratto una definizione non inferiore agli 800 dpi.

Le didascalie devono essere inviate in file di testo separato rispetto all'abstract.

Segue un esempio di compilazione dell'abstract.

Titolo del contributo in carattere 16, non più lungo di due righe e fra parentesi provincia e regione (Grosseto, Toscana).

Nome Cognome Autore riferimento¹, Nome Cognome altro Autore²

ABSTRACT

Il riassunto esteso di massimo ottomila caratteri spazi e bibliografia inclusi (oltre a max tre immagini non comprese nelle battute suindicate) deve essere esposto in modo tale da far comprendere in modo sintetico ma con chiarezza l'argomento trattato e i principali obiettivi raggiunti dallo studio.

Titolo Capitolo

Si suggerisce di introdurre lo studio parlando dell'obiettivo delle ricerche, dei metodi e delle criticità eventualmente incontrate. Tutti i titoli elencati in bibliografia devono essere riportati nel testo, come qui esposto (Cognome, 2013) e viceversa le citazioni bibliografiche nel testo devono essere presenti nell'elenco bibliografico. Le figure devono essere citate nel testo in modo progressivo.

Bibliografia

Nell'eventuale sintetico elenco bibliografico allegato all'abstract devono essere riportati solo i riferimenti citati nel testo. La letteratura citata va elencata alla fine del testo dell'articolo, in ordine alfabetico, preceduta dalla dicitura Bibliografia in minuscolo con iniziale maiuscola allineata a sinistra. Nel caso di più pubblicazioni dello stesso autore nel medesimo anno aggiungere all'anno lettere progressive in minuscolo (Cognome, 2013a; 2013b) come da esempio sotto riportato.

COGNOME C., 2013, The typological tree of artificial cavities: a contribution by the SSI Commission in Parise M. (Ed.) Proceedings of the International workshop on Speleology in artificial cavities "Classification of the typologies of artificial cavities in the world", Torino, 18/20 Maggio 2012, Opera Ipogea 1/2013, pp. 9-18.

Oppure

COGNOME C., 2013a, The typological tree of artificial cavities: a contribution by the SSI Commission in Parise M. (Ed.) Proceedings of the International workshop on Speleology in artificial cavities "Classification of the typologies of artificial cavities in the world", Torino, 18/20 Maggio 2012, Opera Ipogea 1/2013, pp. 9-18.

COGNOME C., 2013b, Tutto quello che avresti volute sapere sulla speleologia in cavità artificiali e non hai mai osato chiedere (citazione da Woody Allen). New York, 1982, 24 pp.

Didascalie

Le didascalie devono essere inviate in file di testo separato rispetto all'abstract. Se si tratta di immagini estratte da volumi devono contenere fra parentesi il riferimento bibliografico a sua volta elencato in bibliografia

Fig. 1. Anfiteatro Flavio di Pozzuoli: planimetria dei sotterranei (figura tratta da Zevi, 1993, p. 92, modificata).

Autore di riferimento: Aldo Rossi / aldorossi@gmail.com

¹ Affiliazione e indirizzo mail dell'autore di riferimento

² Affiliazione del secondo autore se diversa da quella del primo